

SUSSIDIARIETÀ ISTITUZIONALE, RAPPORTI REGIONE-ENTI LOCALI, CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI				
ABRUZZO I e II - Corte cost. – modif.	BASILICATA no	CALABRIA LR 25 del 19/10/04	CAMPANIA I	EMILIA-ROMAGNA I e II–Corte cost.–sent. 379
<p>Comunità politica regionale</p> <p><i>Art. 1</i> La comunità politica abruzzese è espressa dai Comuni, CCMM, Province e Regione</p> <p>Autonomia e partecipazione degli eell</p> <p>No</p>		<p>Comunità politica regionale</p> <p><i>Art. 1</i> La Regione è costituita dalle comunità residenti nei territori dei Comuni e delle Province calabresi</p> <p>Autonomia e partecipazione degli eell</p> <p><i>Art. 2, comma 2, lett. m)</i> Partecipazione delle autonomie locali alla funzione legislativa, amministrativa e al controllo dell'azione dei poteri pubblici</p>	<p>Comunità politica regionale</p> <p>No</p> <p>Autonomia e partecipazione degli eell</p> <p><i>Art. 1, co 3</i> La reg garantisce la partecipazione democratica (dei cittadini, delle assoc. intermedie e) delle istituzioni territoriali alla determinazione e attuazione dell'indirizzo politico regionale</p> <p><i>Art. 18</i> Gli eell concorrono alla determinazione della politica e della programmaz regionale esercitando le funz. amm.ve e regolamentari</p>	<p>Comunità politica regionale</p> <p><i>Art. 1</i> Comprende le comunità locali, le istituzioni e i territori</p> <p>Autonomia e partecipazione degli eell</p> <p><i>Preambolo</i> La Regione riconosce e favorisce l'autonomia degli enti e delle comunità locali</p>

SUSSIDIARIETÀ ISTITUZIONALE, RAPPORTI REGIONE-ENTI LOCALI, CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI				
ABRUZZO I e II - Corte cost. – modif.	BASILICATA no	CALABRIA LR 25 del 19/10/04	CAMPANIA I	EMILIA-ROMAGNA I e II–Corte cost.–sent. 379
<p>Sussidiarietà istituzionale</p> <p><i>Art. 10, comma 2*</i> La Reg promuove il ruolo delle aut.locali e l'associazionismo tra eell; garantisce la partecipazione degli eell all'attività degli organi regionali tramite il CdAL; applica il principio del decentramento amm.</p> <p><i>*il comma 1 tratta la suss. sociale, il comma 3 le aut. funzionali</i></p> <p>Concertazione <i>Art. 7</i> -In senso solo sociale-</p>		<p>Sussidiarietà istituzionale <i>Art. 2, lett.e)</i></p> <p>La Reg conferisce a Comuni, Province e Città metr. tutte le funzioni ed i compiti che non attengono ad esigenze unitarie; ne incentiva l'esercizio associato sulla base di differenziazione, adeguatezza, prossimità; <i>Art. 2 lett. m)</i> Partecipazione (popolare e) delle aut. locali alle funzioni legislative ed amministrativa nonché al controllo dell'azione dei pubblici poteri</p> <p>Concertazione <i>Art. 46 (Rapporti Reg-eell)</i> La Reg utilizza concertazione e programmazione negoziata come strumenti essenziali di governo regolando con legge le modalità per accordi e intese.</p>	<p>La Reg conferisce agli eell le funzioni non riconducibili ad esigenze unitarie, secondo sussidiarietà</p> <p>Concertazione No</p>	<p>Sussidiarietà istituzionale <i>Art. 8</i></p> <p>La Reg promuove ed attua un coordinato sistema di auton. locali; procedure di raccordo e coop. tra livelli di governo; il concorso degli eell, anche associati, all'attività legisl., amm., e programm. della R. <i>Art. 10</i> - Ripete dizione articolo 8 - <i>Artt. 24 e 26</i> Favorisce associazione e sistema a rete; Assicura il concorso alle scelte legisl. e procedimenti anche tramite il CdAL; Promuove e favorisce rapporti di sistema con eell.</p> <p>Concertazione <i>Art.8</i></p> <p>Procedure di raccordo e coop. tra livelli di governo</p>

SUSSIDIARIETÀ ISTITUZIONALE, RAPPORTI REGIONE-ENTI LOCALI, CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI				
ABRUZZO I e II - Corte cost. – modif.	BASILICATA no	CALABRIA LR 25 del 19/10/04	CAMPANIA I	EMILIA-ROMAGNA I e II–Corte cost.–sent. 379
<p>Programmazione <i>Art. 50</i></p> <p>Programmi, progetti e azioni sono deliberati dalla GR assicurando il concorso degli eell (e delle autonomie funzionali).</p> <p>Conferimento delle funzioni <i>Art.68</i></p> <p>La Reg assicura l'assolvimento dei compiti di interesse delle popolazioni, nel rispetto dell'autonomia degli eell. Attribuisce o delega agli eell funzioni amm. nelle materie di competenza L'attribuzione o delega può essere differenziata. Le funzioni amm. il cui esercizio è incompatibile con le dimensioni degli eell sono svolte in forma associata o devolute ad enti maggiori o riservate alla Regione.</p>		<p>Programmazione <i>Vedi sopra</i></p> <p>Conferimento delle funzioni <i>Art.46</i></p> <p>La Reg. conferisce le funzioni amm. a Comuni, CCMM, Province, Città metropolitana, secondo sussidiarietà, adeg., diff. Garantisce pieno esercizio potestà organizzativa e regolamentare Enuncia espressamente i principi che costituiscono limite inderogabile all'autonomia normativa degli eell.</p>	<p>Programmazione <i>Art. 62</i></p> <p>La Reg assume la programm. come metodo di intervento in concorso con gli eell (e con le aut. funzionali, lo Stato e l'UE)</p> <p>Conferimento delle funzioni <i>Art. 18, co 2</i></p> <p>La l.r. conferisce agli eell le funz. amm. che non richiedono esercizio unitario <i>Art. 68</i></p> <p>La Reg. esercita le funz. amm. nei casi in cui ne ritiene necessario l'esercizio unitario, secondo principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione</p>	<p>Programmazione <i>Art. 8 e art. 60 co 2</i></p> <p>Assicura il concorso degli eell <i>Art. 24, co 2</i></p> <p>Raccordo tra strumenti progr. regionale e locale</p> <p>Conferimento delle funzioni <i>Art.24 e 26</i></p> <p>La Reg esercita le funzioni che richiedono livello unitario. La Regione disciplina il conferimento definendo finalità, durata, forme di consultazione, rapporti finanziari, obblighi reciproci, verifica dell'esercizio e dell'utilizzazione delle risorse</p>

SUSSIDIARIETÀ ISTITUZIONALE, RAPPORTI REGIONE-ENTI LOCALI, CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

<p align="center">ABRUZZO I e II - Corte cost. – modif.</p>	<p align="center">BASILICATA no</p>	<p align="center">CALABRIA LR 25 del 19/10/04</p>	<p align="center">CAMPANIA I</p>	<p align="center">EMILIA-ROMAGNA I e II–Corte cost.–sent. 379</p>
<p align="center">Finanza locale <i>Art. 69</i></p> <p>La Regione assicura la copertura finanziaria delle funzioni conferite e la dotazione di personale. La legge disciplina il controllo sui fondi assegnati agli ee.II.</p> <p align="center">Potere sostitutivo regionale <i>Art. 69</i></p> <p>In caso di inerzia o incapacità di funzionamento degli eell la GR adotta gli atti necessari ad assicurare la gestione regionale diretta ex lege Controllo ex lege sui fondi assegnati agli eell.</p>		<p align="center">Finanza locale <i>Art. 47</i></p> <p>La Reg. trasferisce annualm. quota delle sue entrate ordin. nette per finanziare le funz. conferite. Ripartisce in base a perequazione, fabbisogno, razionalizzazione gestionale, promozione gestione assoc. Assicura partecipazione eell. nelle sedi concertative e consultive per definizione dei criteri di riparto</p> <p align="center">Potere sostitutivo regionale No</p>	<p align="center">Finanza locale <i>Art. 18, co 3</i></p> <p>La Regione trasferisce quota delle sue entrate e personale per il finanziamento delle funzioni conferite e delegate.</p> <p align="center">Potere sostitutivo regionale No</p>	<p align="center">Finanza locale <i>Art 60, co 3 e 4</i></p> <p>La legge che alloca funzioni definisce copertura finanziaria, personale procedure di verifica dell'utilizzo e di realizzazione programmi</p> <p align="center">Potere sostitutivo regionale <i>Art. 60, co 4</i></p> <p>Per inattività accertata, persistente e lesiva interessi cittadini, ex lege e leale collaborazione, mediante organo di governo. Verifica ex lege dell'attuazione dei programmi demandata a eell.</p>

Regolamenti enti locali No			Regolamenti enti locali No	Regolamenti enti locali <i>Art. 49, co 3</i> I regolamenti regionali in materie di competenza degli enti si applicano fino all'entrata in vigore dei regolamenti locali
--------------------------------------	--	--	--------------------------------------	---

SUSSIDIARIETÀ ISTITUZIONALE, RAPPORTI REGIONE-ENTI LOCALI				
CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI				
ABRUZZO I e II - Corte cost. – modif.	BASILICATA no	CALABRIA LR 25 del 19/10/04	CAMPANIA I	EMILIA-ROMAGNA I e II–Corte cost.–sent. 379
<p><i>Artt. 70 e 71</i> Funzioni</p> <p>Consultazione Partecipazione enti locali Pareri a CR e GR (rinvio alla legge per casi e modalità) Proposte e indirizzi su dpef. Osservazioni su Statuto Proposta Corte Cost.</p> <p>Effetto pareri No</p>		<p><i>Art. 48</i> Funzioni</p> <p>Consultazione Rappresentanza eell Cooperazione con la Reg. Pareri al CR (rinvio a regolam. CR per modalità) Parere su Statuto Proposta Corte Cost. Raccordi con la GR ex lege</p> <p>Effetto pareri Maggioranza assoluta</p>	<p><i>Artt. 21 e 22</i> Funzioni</p> <p>Consultazione Partecipazione Pareri a GR e CR su Statuto, funzioni, bilancio, prs, dpef, regolamenti, e altro su richiesta CR o GR Pres. e UP possono essere consultati da commissioni o da pres. GR Promuove cooperazione tra eell e tra questi e la Reg.</p> <p>Effetto pareri Maggioranza assoluta</p>	<p><i>Artt. 23</i> Funzioni</p> <p>Consultazione Rappresentanza Coordinamento Reg.-eell Proposte e pareri su Statuto, programmi, bilancio, funzioni (rinvio a regolam. CR per modalità) Proposta Corte Cost.</p> <p>Effetto pareri Approvazione O.d.g. Maggioranza assoluta per leggi su funzioni.</p>

SUSSIDIARIETÀ ISTITUZIONALE, RAPPORTI REGIONE-ENTI LOCALI				
CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI				
ABRUZZO I e II - Corte cost. – modif.	BASILICATA no	CALABRIA LR 25 del 19/10/04	CAMPANIA I	EMILIA-ROMAGNA I e II –Corte cost.–sent. 379
<p>Composizione 40, rinvio alla legge</p> <p>Istituito presso CR Non specificato</p> <p>Iniziativa legislativa No</p> <p>Ricorso collegio di garanzia SI - Nomina 1 su 5</p> <p>Autonomia Elegge presidente e UP Regolamento, su BUR Mezzi e personale ex lege.</p> <p>Altre disposizioni E' sentito dalla Regione, nelle materie di interesse degli eell, per formazione, esecuzione, attuazione degli atti UE</p>		<p>Composizione max 35, rinvio alla legge</p> <p>Istituito presso CR si</p> <p>Iniziativa legislativa SI a maggioranza assoluta</p> <p>Ricorso consulta statutaria SI – nomina No</p> <p>Autonomia Presidente, organizzazione e mezzi ex lege.</p> <p>Altre disposizioni Parere su TU, che CR approva con unico voto. Se ritiene l.r. invasiva competenze eell può chiedere a CR di pronunciarsi, previo parere Consulta statutaria.</p>	<p>Composizione 40, con pres. Prov. e sindaci capoluogo, rinvio alla legge, rappr. proporz. piccoli comuni ed equilibrio genere</p> <p>Istituito presso CR Non specificato</p> <p>Iniziativa legislativa SI a maggioranza assoluta</p> <p>Ricorso collegio di garanzia Organo non previsto</p> <p>Autonomia Presidente e Vice Regolamento, a magg. ass., pubblicato su BUR Il CR determina annualmente mezzi e personale</p> <p>Altre disposizioni Pareri su questioni sottoposte da eell Bilanci pubblicati sul BUR</p>	<p>Composizione max come CR, rinvio a legge</p> <p>Istituito presso CR Non specificato</p> <p>Iniziativa legislativa NO (ma proposte)</p> <p>Ricorso consulta garanzia SI – NOMINA 2 SU 5</p> <p>Autonomia Proprio regolamento Mezzi ex lege</p> <p>Altre disposizioni No</p>

SUSSIDIARIETÀ ISTITUZIONALE, RAPPORTI REGIONE-ENTI LOCALI, CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI				
ALTRE FORME PARTECIPATIVE				
ABRUZZO I e II - Corte cost. – modif.	BASILICATA no	CALABRIA LR 25 del 19/10/04	CAMPANIA I	EMILIA-ROMAGNA I e II–Corte cost.–sent. 379
<p><u>Iniziativa legislativa</u> <i>Art. 30</i> Ogni consiglio provinciale, almeno 2 cons. CCMM, almeno 5 cons. comunali</p> <p><u>Interrogazioni</u> NO</p> <p><u>Referendum abrogativo</u> <i>Art. 74</i> Almeno 2 cons. provinciali o cons. com = 1/5 popolazione</p>		<p><u>Iniziativa legislativa</u> <i>Art. 39</i> Ogni consiglio provinciale, ogni cons. com. capoluogo, almeno 3 cons. com. >10.000</p> <p><u>Interrogazioni</u> <i>Art. 10, co 2</i> Tutti eell ex regolamento CR</p> <p><u>Referendum abrogativo</u> <i>Art. 11</i> Almeno 2 cons. provinciali o 10 cons. com > 100.000 ab.</p>	<p><u>Iniziativa legislativa</u> <i>Art. 12, co 3</i> Ogni consiglio provinciale, ogni cons. com. capoluogo, almeno 3 cons. com. >50.000</p> <p><u>Interrogazioni</u> <i>Art. 15, co 2</i> Tutti eell</p> <p><u>Referendum abrogativo</u> <i>Art. 13</i> Almeno 2 cons. provinciali o 5 cons. com > 200.000 ab. o 15 cons. com. o 3 cons. CCMM su leggi di specifico interesse montano</p>	<p><u>Iniziativa legislativa</u> <i>Art. 50</i> Ogni consiglio provinciale, cons. comuni >50.000</p> <p><u>Interrogazioni</u> <i>Art. 16, co 2</i> Tutti eell</p> <p><u>Referendum abrogativo</u> <i>Artt. 20</i> Almeno 2 cons. provinciali o 10 CONS. COM = 1/10 AB</p> <p><u>Referendum consultivo</u> <i>Art. 21</i> 4 cons. provinciali o 10 cons. com. = 1/5 ab</p>

SUSSIDIARIETÀ ISTITUZIONALE, RAPPORTI REGIONE-ENTI LOCALI, CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

<p align="center">LAZIO L. STAT. 1 DELL'11/11/04</p>	<p align="center">LIGURIA I e II – Corte cost. – modif.</p>	<p align="center">LOMBARDIA no</p>	<p align="center">MARCHE I e II</p>	<p align="center">MOLISE no</p>
<p align="center">Comunità politica regionale <i>Art. 3, co 2</i></p> <p>La Reg rappresenta gli interessi (dei cittadini e) delle comunità locali nelle sedi nazionali, ue, e internazionali Si impegna a rafforzare in tali sedi l'autonomia (propria e quella) degli eell.</p> <p align="center">Autonomia e partecipazione degli eell <i>Art. 4</i></p> <p>La Reg favorisce il concorso degli eell, istituzioni autonome rappresentative delle rispettive comunità, alla determinazione delle scelte politiche regionali e degli obiettivi generali della programmazione. <i>Art. 6</i></p> <p>Fa propri i principi della Carta europea dell'aut. locale <i>Art. 7, co 3</i></p> <p>Collabora con (Stato e) aut. loc. per sistema integrato di sicurezza.</p>	<p align="center">Comunità politica regionale <i>Art. 1</i></p> <p>La Reg è costituita dalla comunità residente e si articola nel sistema delle Autonomie locali</p> <p align="center">Autonomia e partecipazione degli eell <i>Art. 3</i></p> <p>La Reg informa i rapporti con le Autonomie locali a pari dignità, rispetto specifiche competenze, leale collaborazione</p> <p align="center"><i>Art. 62</i></p> <p>Valorizza il sistema delle autonomie locali Garantisce partecipazione degli enti all'attività legislativa e di programmazione</p>		<p align="center">Comunità politica regionale <i>Art. 1</i></p> <p>La Regione è costituita dai Comuni e dalle Province compresi nel territorio delle Marche secondo sussid., adeguatezza, differenziazione</p> <p align="center">Autonomia e partecipazione degli eell <i>Art. 2, co 4</i></p> <p>Regione riconosce e pone a fondamento della propria azione lo sviluppo delle autonomie locali</p>	

SUSSIDIARIETÀ ISTITUZIONALE, RAPPORTI REGIONE-ENTI LOCALI, CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI				
LAZIO L. STAT. 1 DELL'11/11/04	LIGURIA I e II – Corte cost. – modif.	LOMBARDIA no	MARCHE I e II	MOLISE no
<p>Sussidiarietà istituzionale <i>Art. 16</i> La l.r. attribuisce le funzioni in base a sussid. adeg. diff. di norma ai Comuni o Prov e altri eell. Riserva alla Reg solo per garantire esercizio unitario.</p> <p>Concertazione <i>Art. 50</i> Metodo di programmazione nell'ambito della collaborazione con i diversi livelli di governo e della concertazione con le forze sociali, economiche, sindacali</p>	<p>Sussidiarietà istituzionale <i>Art. 62</i> La Reg organizza l'esercizio delle funzioni amministrative sulla base del principio di sussidiarietà, secondo modalità definite dallo Statuto e dalla l.r.</p> <p>Concertazione No</p>		<p>Sussidiarietà istituzionale <i>Art. 36</i> Applicazione principi pari dignità, rispetto di specifici poteri e competenze, complementarità di funzioni e di leale collaborazione. Confronto, raccordo e partecipazione all'attività legislativa ed amministrativa.</p> <p>Concertazione No</p>	

SUSSIDIARIETÀ ISTITUZIONALE, RAPPORTI REGIONE-ENTI LOCALI, CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI				
LAZIO L. STAT. 1 DELL'11/11/04	LIGURIA I e II – Corte cost. – modif.	LOMBARDIA no	MARCHE I e II	MOLISE no
<p>Programmazione Vedi sopra. La reg assicura la partecipazione degli eell alla formazione dei programmi regionali</p> <p>Conferimento delle funzioni <i>Art. 16</i> La R conferisce mediante attribuzione o delega le funz. amm. a Prov Comuni o loro associaz. Indicazione tassativa delle funz. riservate alla Reg.</p>	<p>Programmazione <i>- a parte il principio dell'art. 62 (vedi sopra), l'art. 57 sulla programmazione non cita gli eell -</i></p> <p>Conferimento delle funzioni <i>Art. 51</i> La l.r. attribuisce agli eell l'attività amm., con standard e requisiti da rispettare. Le funzioni sono articolate secondo le differenti potenzialità degli enti riceventi. La Reg svolge le funzioni che richiedono esercizio unitario o che garantiscono a tale livello efficacia ed efficienza</p>		<p>Programmazione <i>Art. 49</i> La l.r. disciplina le modalità di integrazione della progr. reg. con quella (comunitaria, nazionale e) locale. Gli eell (e le org. sociali) concorrono alla definizione degli obiettivi della progr. regionale e provvedono alla loro specificazione e attuazione secondo l.r.</p> <p>Conferimento delle funzioni <i>Art. 36, co ,3,4 e 5</i> La Reg conferisce le funzioni amministrative agli eell con legge e parere CdAL secondo sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione Favorisce gestione associata dei Comuni e ruolo coord. territoriale delle Province. Valorizza ruolo delle CCMM</p>	

SUSSIDIARIETÀ ISTITUZIONALE, RAPPORTI REGIONE-ENTI LOCALI, CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI				
LAZIO L. STAT. 1 DELL'11/11/04	LIGURIA I e II – Corte cost. – modif.	LOMBARDIA no	MARCHE I e II	MOLISE no
<p>Finanza locale <i>Art. 16, co 2 lett. d)</i> La R trasferisce le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie alle funzioni attribuite</p> <p>Potere sostitutivo regionale <i>Art. 49</i> Ex lege, previo parere CdAL, con leale collaborazione, in caso di inerzia o inadem., su atti obbligatori per la tutela di interessi superiori</p> <p>Regolamenti enti locali <i>Art. 15</i> La Reg esercita la potestà regolamentare nel rispetto di quella degli eell.</p>	<p>Finanza locale <i>Art. 52</i> La Reg assicura le risorse necessarie per le funzioni conferite e stabilisce modalità e direttive per quelle delegate.</p> <p>Potere sostitutivo regionale <i>Artt. 51 e 63</i> In caso di inerzia degli eell nell'esercizio delle funzioni attribuite, la Reg esercita il potere sostitutivo previa assegnazione di un termine a provvedere e sentito l'ente interessato.</p> <p>Regolamenti enti locali No</p>		<p>Finanza locale No</p> <p>Potere sostitutivo regionale NO</p> <p>Regolamenti enti locali NO</p>	

SUSSIDIARIETÀ ISTITUZIONALE, RAPPORTI REGIONE-ENTI LOCALI, CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI				
CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI				
LAZIO L. STAT. 1 DELL'11/11/04	LIGURIA I e II – Corte cost. – modif.	LOMBARDIA no	MARCHE I e II	MOLISE no
<p><i>Artt.66 e 67</i> Funzioni Consultazione ai fini della concertazione tra Reg ed eell Rappresentanza Pareri su Statuto, funzioni, bilancio, programmaz., dpef, e su richiesta di CR o GR Proposta ricorso Corte cost. e Corte europea giust. Proposte a CR e GR Forme di raccordo con organi regionali ex lege Sentito su proced. attinenti ai rapporti UE, Reg, eell</p> <p>Effetto pareri Maggioranza assoluta per leggi su funzioni, se deliberate a 2/3 del CdAL</p>	<p><i>Artt. 66, 67, 68</i> Funzioni Rappresentanza sistema regionale autonomie locali Pareri su statuto (parti eell), riordino territoriale, funzioni, programmazione, bilancio Osservazioni su tutto, anche su richiesta organi regionali Proposta ricorso Corte cost.</p> <p>Effetto pareri Maggioranza assoluta (escluso programmazione e bilancio)</p>		<p><i>Artt.37 e 38</i> Funzioni Consultazione Pareri su bilancio, progr., funzioni (rinvio a legge per termini e modalità) Valutazione delle politiche regionali su eell (a richiesta CR) Altre funzioni ex lege</p> <p>Effetto pareri Maggioranza assoluta ma solo per funzioni</p>	

SUSSIDIARIETÀ ISTITUZIONALE, RAPPORTI REGIONE-ENTI LOCALI, CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI				
LAZIO L. STAT. 1 DELL'11/11/04	LIGURIA I e II – Corte cost. – modif.	LOMBARDIA no	MARCHE I e II	MOLISE no
<p>Composizione Max 40, con pres. Prov. e sindaci capoluoghi, rappr. ambiti provinciali. Possibile partecipazione ex lege, senza voto, di autonomie funzionali</p> <p>Istituito presso CR SI</p> <p>Iniziativa legislativa SI, a maggioranza assoluta</p> <p>Ricorso comitato garanzia SI, a maggioranza assoluta Nomina No</p> <p>Autonomia Funzionamento autonomo nel rispetto del Regolam. CR. Risorse e supporto tecnico ex lege.</p> <p>Altre disposizioni Durata come legislatura reg. Si insedia entro 45 giorni da CR. E' validamente costituito con la nomina dei 4/5.</p>	<p>Composizione Ex lege</p> <p>Istituito presso CR SI</p> <p>Iniziativa legislativa SI, su materie di competenza</p> <p>Ricorso consulta statutaria No</p> <p>Autonomia - non affermata-Organizzazione e funzionamento ex lege</p> <p>Altre disposizioni Durata come legislatura reg. Si insedia entro 120 giorni da CR Pareri entro 30 gg</p>	<p>no</p>	<p>Composizione 30, ex lege, elezione da una base composta da eletti negli eell, equilibrio territori e tipologie enti</p> <p>Istituito presso CR SI</p> <p>Iniziativa legislativa SI (<i>art. 30</i>)</p> <p>Ricorso consiglio statutario - organismo non previsto</p> <p>Autonomia Regolamentare e organizzativa ex lege</p> <p>Altre disposizioni Rapporto annuale al CR</p>	

SUSSIDIARIETÀ ISTITUZIONALE, RAPPORTI REGIONE-ENTI LOCALI, CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

ALTRE FORME PARTECIPATIVE

LAZIO L. STAT. 1 DELL'11/11/04	LIGURIA I e II – Corte cost. – modif.	LOMBARDIA no	MARCHE I e II	MOLISE no
<p><u>Iniziativa legislativa</u> <i>Art. 37</i> Ogni consiglio provinciale Almeno 5 cons. com.≥10.000</p> <p align="center"><u>Interrogazioni</u> <i>Art. 65</i> Ogni consiglio eell può sottoporre <u>voti</u> al CR</p> <p><u>Referendum abrogativo</u> <i>Atrt. 61 e 62</i> 2 consigli prov. a magg.2/3 10 consigli com. ≥ 50.000</p> <p><u>Referendum propositivo</u> Idem</p>	<p><u>Iniziativa legislativa</u> <i>Art. 7</i> Uno o più Comuni ≥ 50.000 10 Comuni, 1 Prov., Città M.</p> <p align="center"><u>Interrogazioni</u> <i>Art. 12</i> Ogni eell può sottoporre <u>istanze</u> al CR</p> <p><u>Referendum abrogativo</u> NO</p>		<p><u>Iniziativa legislativa</u> <i>Art. 30</i> 5 consigli comunali Unioni di almeno 5 Comuni CCMM di almeno 5 Comuni 1 Consiglio provinciale</p> <p align="center"><u>Interrogazioni</u> Ogni (cittadino, associazione, o) ente può inviare <u>petizioni</u></p> <p><u>Referendum abrogativo</u> <i>Art. 42</i> 2 consigli provinciali 20 consigli comunali Comuni ≥ 1/5 popolazione</p>	

SUSSIDIARIETÀ ISTITUZIONALE, RAPPORTI REGIONE-ENTI LOCALI, CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI				
PIEMONTE I e II	PUGLIA LR 7 del 12/05/04	TOSCANA I e II – Corte cost. – sent. 372	UMBRIA I e II – Corte cost. – sent. 378	VENETO no
Comunità politica regionale No	Comunità politica regionale No	Comunità politica regionale No	Comunità politica regionale No	
Autonomia e partecipazione degli eell <i>Artt. 2, co 4; 15, co 5; 97</i>	Autonomia e partecipazione degli eell <i>Artt. 8 e 13</i>	Autonomia e partecipazione degli eell <i>Art.3, comma 3</i>	Autonomia e partecipazione degli eell No	
La Reg coinvolge il sistema degli eell nelle scelte legisl. e di governo. Promuove e favorisce, con leale collab., rapporti di sistema con gli eell. Sostiene la politica transfrontaliera degli eell	Reg. concorre allo sviluppo delle autonomie locali, ne favorisce la partecipazione all'esercizio dell' attività legislativa, ne garantisce il coinvolgimento nelle proprie scelte	Integrazione delle politiche reg. con le autonomie locali <i>Art.4, comma 1, lett. v)</i> Riconoscimento, promozione, tutela, valorizzazione delle autonomie		

SUSSIDIARIETÀ ISTITUZIONALE, RAPPORTI REGIONE-ENTI LOCALI, CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

PIEMONTE I e II	PUGLIA LR 7 del 12/05/04	TOSCANA I e II – Corte cost. – sent. 372	UMBRIA I e II – Corte cost. – sent. 378	VENETO no
<p>Sussidiarietà istituzionale <i>Preambolo; art. 3</i> La partecipaz. dei cittadini alle funz. legisl. e amm. secondo sussid. si realizza attraverso gli eell (e le aut. funzionali e le formaz. socio-economiche) La Reg conforma la propria azione a sussid., adeg., diff., e leale collaborazione. Pone a fondamento della legislaz., amm. e programm. la collab. con gli eell (e le aut. funzionali e sociali)</p> <p align="center">Concertazione No</p>	<p>Sussidiarietà istituzionale <i>Art. 1</i> La Reg esercita la funzione di governo attuando il principio di sussid. come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni.</p> <p align="center">Concertazione No</p>	<p>Sussidiarietà istituzionale <i>Art.3, co 3;</i> La R sostiene i principi di sussid.(sociale e)istituzionale</p> <p align="center">Concertazione <i>Art.48</i> Il pres. GR può promuovere, su atti di iniziativa degli organi di governo, fasi formali di concertazione o confronto con rappresentanze istituzionali (e sociali) per ricercare preventive linee di intesa o, se atti competenza CR , orientamenti. In tal caso il CR stesso può approvare preventivi indirizzi. <i>Art.65</i> Gli eell partecipano alle fasi formali di concert. o confronto e concorrono ad orientare la R nell'esercizio delle funzioni di loro interesse dirette alla formazione degli atti comunitari</p>	<p>Sussidiarietà istituzionale <i>Art.16</i> La Reg conferisce funzioni amm. ai Comuni singoli e associati e alle Prov., secondo sussid., adeg., diff., per realizzare livelli ottimali di esercizio e assicurare leale collaborazione tra istituzioni</p> <p align="center">Concertazione <i>Art.19</i> Il pres. GR può attivare fasi formali di concertazione con rappresentanze istituzionali (e funzionali, economiche, sociali, professionali) per individuare linee d'intesa. Quando ciò avviene su atti di competenza del CR questi può esprimere indirizzi preventivi.</p>	

SUSSIDIARIETÀ ISTITUZIONALE, RAPPORTI REGIONE-ENTI LOCALI, CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI				
PIEMONTE I e II	PUGLIA LR 7 del 12/05/04	TOSCANA I e II – Corte cost. – sent. 372	UMBRIA I e II – Corte cost. – sent. 378	VENETO no
<p>Programmazione <i>Artt. 4, co 2; 62, co 4</i></p> <p>La Reg assume il metodo della programmazione e della collaborazione istituzionale e persegue il raccordo tra gli strumenti di programmaz. regionali e locali, anche ass.</p> <p>Conferimento delle funzioni <i>Art.59</i></p> <p>La Reg conferisce con legge le funz. agli eell, mantenendo quelle che necessitano esercizio unitario.</p>	<p>Programmazione No</p> <p>Conferimento delle funzioni No</p>	<p>Programmazione <i>Art.46, co 2</i></p> <p>La l.r. disciplina atti e procedure programmazione, funzioni eell (e sociali) nel processo formativo, modalità di integrazione con programmaz. (nazionale, comunitaria e) locale. <i>Art. 65</i></p> <p>La Reg assume gli atti della programmazione locale come rilevanti ai fini di quella regionale.</p> <p>Conferimento delle funzioni <i>Art.62</i></p> <p>La l.r. conferisce le funzioni amministrative agli eell in base a sussid., adeg. e diff. e sostiene esercizio associato. Riserva Reg solo per funzioni il cui esercizio risponde a riconosciute esigenze unitarie di livello regionale.</p>	<p>Programmazione <i>Art.18</i></p> <p>La Reg assicura il concorso dei soggetti istituzionali (e sociali) alla programmazione. <i>Art. 26, co 5</i></p> <p>La Reg, in funzione obiettivi della programmazione e in attuazione leale collaboraz., favorisce cooperaz. tra eell e promuove forme associative</p> <p>Conferimento delle funzioni <i>Art.26</i></p> <p>La l.r. conferisce funzioni a Comuni e Province, secondo sussid., adeg., diff., effic., economicità, responsabilità. Ai Comuni tutte le funz. non riservate a Stato, Reg o Prov</p>	

SUSSIDIARIETÀ ISTITUZIONALE, RAPPORTI REGIONE-ENTI LOCALI, CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI				
PIEMONTE I e II	PUGLIA LR 7 del 12/05/04	TOSCANA I e II – Corte cost. – sent. 372	UMBRIA I e II – Corte cost. – sent. 378	VENETO no
<p>Finanza locale No</p> <p>Potere sostitutivo regionale No</p> <p>Regolamenti enti locali <i>Art.27, co6</i> Nell'esercizio della potestà regolamentare la R rispetta l'auton. normativa degli eell</p>	<p>Finanza locale No</p> <p>Potere sostitutivo regionale No</p> <p>Regolamenti enti locali No</p>	<p>Finanza locale <i>Art.64</i> In attesa 119 Cost., unico fondo per finanziamento funzioni conferite, ripartito con criteri ex lege.verifiche di funzionalità della spesa d'intesa con eell. L.r. disciplina tributi che eell possono istituire.</p> <p>Potere sostitutivo regionale No</p> <p>Regolamenti enti locali <i>Art.63</i> Organizz. e svolgimento funz. conferite è disciplinato da autonomi regolam. eell. L.r. può disciplinare org. e svolgimento funz. conferite per requisiti essenziali di uniformità nei casi in cui risultino specifiche esigenze unitarie. Fonti regionali cedevoli possono disciplinare in via transitoria svolgimento funz. confer. in attesa regolam. eell</p>	<p>Finanza locale <i>Art.26, co 4</i> La l.r. di conferimento determina relative risorse <i>Art. 73</i> La reg coordina la propria autonomia finanziaria e tributaria con quella eell. Perequazione ex lege tra eell</p> <p>Potere sostitutivo regionale <i>Art.27</i> GR, con modalità e garanzie ex lege, in caso di inerzia nell'eserciz. delle funz. conf., previa diffida e congruo termine e sentito CdAL</p> <p>Regolamenti enti locali No</p>	

SUSSIDIARIETÀ ISTITUZIONALE, RAPPORTI REGIONE-ENTI LOCALI, CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI				
CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI				
PIEMONTE I e II	PUGLIA LR 7 del 12/05/04	TOSCANA I e II – Corte cost. – sent. 372	UMBRIA I e II – Corte cost. – sent. 378	VENETO no
<p><i>Artt.88 e 89 e 3, co 3</i></p> <p>Funzioni</p> <p>Partecipazione Consultazione Pareri su funzioni e ogni materia di interesse eell e su bilancio e programmazione</p> <p>Effetto pareri No</p> <p>Composizione Ex lege con pres. Prov. e sindaci capoluoghi</p>	<p><i>Artt. 45</i></p> <p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consultazione - Raccordo - Rappresentanza - Partecipazione enti locali - Verifica sussidiarietà <p>Effetto pareri - nessuna disposizione -</p> <p>Composizione rinvio a legge: max CR, rappresentanza consigli, equilibrio territoriale, pluralismo rappresentativo,</p>	<p><i>Art.66 e 67</i></p> <p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappr. del sistema eell - Consultazione - Proposta - Parere su leggi e regolam. delle competenze, bilancio, progr. - Proposta Corte cost. - Consultazione su Statuto - Nomine e designazioni del sistema eell <p>Effetto pareri Motivazione espressa (le leggi sono motivate)</p> <p>Composizione Ex lege</p>	<p><i>Artt. 28 e 29</i></p> <p>Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consultazione - Partecipazione enti locali - Pareri e proposte a CR e GR su prs, bilancio, programm., competenze <p>Effetto pareri Solo su competenze: maggioranza assoluta CR motivazione comunicata GR</p> <p>Composizione Ex lege, non solo esecutivi ma anche consigli, ampia rappres. territoriale e politica</p>	

SUSSIDIARIETÀ ISTITUZIONALE, RAPPORTI REGIONE-ENTI LOCALI, CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI				
CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI				
PIEMONTE I e II	PUGLIA LR 7 del 12/05/04	TOSCANA I e II – Corte cost. – sent. 372	UMBRIA I e II – Corte cost. – sent. 378	VENETO no
Istituito presso CR -Non specificato-	Istituito presso CR Si	Istituito presso CR SI	Istituito presso CR -Non specificato-	
Iniziativa legislativa No	Iniziativa legislativa No	Iniziativa legislativa SI	Iniziativa legislativa SI	
Ricorso comitato di garanzia Si – Nomina no	Ricorso consiglio statutario No	Ricorso collegio di garanzia SI - Designazione rosa di tre da cui il CR nomina 1 su 7	Ricorso comm. di garanzia No	
Autonomia No	Autonomia - nessuna disposizione -	Autonomia Proprio regolamento Autonomia di funzionamento e risorse ex lege	Autonomia Regolamento, su BU Mezzi ex lege	
Altre disposizioni No	Altre disposizioni Legge entro 60 gg. sentite le associazioni eell.	Altre disposizioni Quorum sedute e decisioni in armonia con regolamento CR Seduta annuale congiunta CdAL-CR, con odg d'intesa	Altre disposizioni Legge da approvare a maggioranza assoluta CR	

SUSSIDIARIETÀ ISTITUZIONALE, RAPPORTI REGIONE-ENTI LOCALI, CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

ALTRE FORME PARTECIPATIVE

PIEMONTE I e II	PUGLIA LR 7 del 12/05/04	TOSCANA I e II – Corte cost. – sent. 372	UMBRIA I e II – Corte cost. – sent. 378	VENETO no
<p>Iniziativa legislativa <i>Art.75</i> 5 cons. com 1 o più cons. com. ≥ 25.000 ogni cons. prov.</p> <p>Interrogazioni <i>Art.85</i> Ogni consiglio locale può rivolgere interrogazioni scritte agli organi regionale</p> <p>Referendum abrogativo <i>Art.78</i> 3 cons. prov. 10 cons. com. ≥ 1/5 elettori</p>	<p>Iniziativa legislativa <i>Art.15, co2.</i> Ogni cons. Prov., Comuni capoluogo, Area metrop. 5 cons. comunali</p> <p>Interrogazioni <i>Art.16</i> Ogni ente locale può rivolgere <u>petizioni</u> al CR</p> <p>Referendum abrogativo <i>Art.18</i> 3 cons. prov. o metropolitani 30 cons. com. ≥ ¼ abitanti</p> <p>Servizi al cittadino <i>Art. 52</i> La Reg. attraverso intese con i Comuni assicura che il cittadino possa rivolgersi al Comune per qualunque adempimento amministrativo di qualunque Amm.</p>	<p>Iniziativa legislativa <i>Art.74</i> 3 cons. comunali ogni cons. prov. e Città metr. CdAL</p> <p>Interrogazioni No</p> <p>Referendum abrogativo No</p>	<p>Iniziativa legislativa <i>Art.35</i> Ogni cons. prov. 5 cons. com. Cons. com. ≥ 10.000 ab.</p> <p>Interrogazioni No</p> <p>Referendum abrogativo <i>Art.24</i> Ogni cons. prov. o cons. com. ≥ 1/5 ab., a magg 2/3</p> <p>Raccolta dati <i>Art. 30</i> La Reg raccoglie ed elabora dati e informazioni utili all'attività amm. in collaborazione con eell</p>	